

# Scuola e nuovo appalto, Cgil e Cisl firmano il secondo accordo

Per i lavoratori di Medicina e Castel San Pietro Intanto il Consorzio blu av via il servizio su Imola

## IMOLA

Dopo le polemiche e le controisposte, e dopo anche la protesta in piazza degli operatori delle coop sociali addetti ai servizi scolastici, ieri sera dopo una complessa trattativa durata otto ore, Cgil e Cisl, ma ancora una volta non la Uil, hanno siglato un accordo per il reintegro anche dei dipendenti di Medicina e Castel San Pietro impegnati nella fornitura dei servizi scolastici per disabili che si troveranno, come i loro

colleghi imolesi, a dover decidere se licenziarsi dalle coop locali che hanno avuto finora la gestione, Solco e Seacoop, a fronte dell'appalto vinto dal faentino Consorzio blu. Anche l'accordo per i due comuni del circondario prevede che il la coop Quadrifoglio riassume gli addetti alle condizioni precedenti, anche se, «forse è peggio di quello siglato per Imola» sottolinea Giuseppe Rago della Uil che infatti non ha firmato.

Intanto su Imola il Consorzio Blu annuncia che su Imola il «gruppo operativo è ai blocchi di partenza e nuove progettualità all'orizzonte» alla vigilia

**ANCORA  
UNA VOLTA  
NON SIGLA  
LA UIL CHE  
RESTA CRITICA**

dell'avvio del servizio. «Un appuntamento importante, caratterizzato dall'avvio di una nuova fase e che il Consorzio, in qualità di nuovo soggetto affidatario vuole improntare alla continuità educativa, alla valorizzazione delle competenze esistenti e alla promozione di nuove progettualità –fa sapere con una nota il consorzio stesso –. Parte degli interventi sono stati già avviati l'1 settembre, a sole 48 ore dalla formalizzazione dell'aggiudicazione, con ulteriori implementazioni a partire dal 5 settembre, nel rispetto delle tempistiche di attivazione previste, grazie ad un impianto or-

ganizzativo che sta attivando le risorse occorrenti, circa 50 sono gli operatori già in servizio e che sta lavorando per farsi trovare pronto al suono della prima campanella, cercando di minimizzare i disagi normalmente insiti nel cambiamento e in start up così complessi. Con la medesima sollecitudine, il confronto svolto con le parti sociali ha condotto alla sottoscrizione dell'accordo sindacale che regola il passaggio di gestione, assicurando a tutto il personale le maggiori tutele previste in termini di continuità occupazionale, conferma dell'assegnazione territoriale e mantenimento delle condizioni economiche già riconosciute, prevedendo

altresì delle progressioni dell'inquadramento contrattuale. Positivo è stato il riscontro ottenuto negli incontri di presentazione organizzati con il team di servizio, che si sono svolti lo scorso 6 settembre e che si sono conclusi assicurando l'assorbimento di tutti gli operatori che hanno aderito al passaggio», anche se non viene reso pubblico un dato di quanti siano esattamente.

Il Consorzio blu fa poi sapere che «il gruppo di coordinamento, che ha visto l'inserimento anche di una figura aggiuntiva rispetto alle richieste di gara, è già operativo e sono stati calendarizzati gli incontri con scuole e associazioni del territorio.